



iFEL
CAMPANIA

iFEL

I Comuni della Campania 2021





I Comuni della Campania 2021



A cura di IFEL - Fondazione ANCI

Coordinamento

Andrea Ferri e Walter Tortorella

Gli apparati statistici e cartografici
sono stati elaborati da *Giorgia Marinuzzi*,
gli apparati statistici relativi agli indicatori
finanziari da *Carmela Brugnano e Francesca Loi*.

IFEL Campania

Marco Alifuoco e Antonella Nazzaro

Il presente lavoro si chiude con le informazioni
disponibili al 19 febbraio 2021.

Progetto grafico

Pasquale Cimaroli, Claudia Pacelli

cpalquadrato.it

Indice

- Presentazione di *Carlo Marino* /5
- Presentazione di *Pasquale Granata* /7
- Presentazione di *Pierciro Galeone* /9

1. Territorio

- I comuni /12
- I comuni montani /14
- Il rischio sismico /16
- Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili /18
- Il tasso di motorizzazione /20
- Le stazioni ferroviarie /22

2. Finanza

- L'autonomia finanziaria /26
- L'autonomia tributaria /28
- La pressione finanziaria /30
- I trasferimenti /32
- La spesa /34
- La rigidità di bilancio /36

3. Economia

- La nati-mortalità d'impresa /40
- La specializzazione economica /42
- Gli sportelli bancari /44
- Il reddito imponibile /46
- I sistemi territoriali di sviluppo /48

4. Personale

- I dipendenti e i dirigenti /52
- L'età /54
- Il titolo di studio /54
- L'anzianità di servizio /55
- Il lavoro flessibile /56

5. Società

- La densità abitativa /60
- Il tasso di natalità, mortalità e incremento naturale /62
- Gli indicatori demografici /64
- Il tasso migratorio /66
- La popolazione straniera /68

Appendice

- I sindaci /72
- Glossario /74

Presentazione

A cura di **Carlo Marino**

Presidente ANCI Campania

Ci siamo appena lasciati alle spalle un anno gravido di lutti e preoccupazioni e stiamo affrontando un 2021 ancora carico di grumi sociali ed economici. Ma i sindaci hanno dimostrato, nel corso di questa crisi senza precedenti, di essere davvero la migliore classe dirigente politica dell'Italia. Abbiamo contribuito alla stesura di molti provvedimenti di contenimento dell'emergenza attraverso un confronto costruttivo, che prosegue anche rispetto al Recovery Fund, grande sfida per il Paese intero. Siamo stati in prima linea anche nella solidarietà alimentare e nell'aiutare a strutturare gli interventi di welfare. I sindaci, anche in Campania, hanno poi pagato un prezzo per la loro generosità e abnegazione, con primi cittadini deceduti e molti altri contagiati.

In quest'anno, impegnativo e difficile, abbiamo operato con alto senso di responsabilità, convinti della necessità di andare verso i cambiamenti che la fase emergenziale pretende da tutti. Lo sappiamo bene, niente sarà più come prima: realtà lavorative, pubbliche amministrazioni e noi stessi come sindaci di questa Regione saremo profondamente cambiati al termine della pandemia. Tuttavia, da questa crisi ne usciamo più forti di prima, ne sono convinto, perché siamo stati il vero front-office del Paese. In questi mesi ci siamo molto spesi nei confronti del Governo nazionale affinché fosse sancito un patto tra cittadini e istituzioni: i primi rispettino le regole, i secondi gli impegni presi, facendo arrivare presto i ristori alle aziende che hanno abbassato le serrande o hanno orari ridotti. Non tutto però è filato liscio, soprattutto nella prima fase della pandemia, e il rischio è che la rabbia per le lungaggini burocratiche e i centralismi si scarichi sui sindaci e sui comuni.

Questa resta una fase di grande preoccupazione e di forti incertezze, ma il nostro lavoro continua con la massima attenzione, con l'obiettivo di promuovere politiche in grado di sostenere la comunità campana. «Un uomo fa quello che è suo dovere fare,

quali che siano le conseguenze personali, quali che siano gli ostacoli, i pericoli o le pressioni. Questa è la base di tutta la moralità umana», aveva detto un importante presidente. Ed è quello che siamo chiamati a fare. Ora.

La nostra attività associativa in quest'anno si è sviluppata su piani diversi: scientifico, formativo, politico-istituzionale. A proposito di quest'ultimo, vanno menzionate le iniziative dei nostri delegati, che voglio ringraziare davvero intensamente, dal Tavolo dell'Unità di crisi, al Tavolo Scolastico regionale, oltre alle tante appassionante interlocuzioni con le Prefetture dei capoluoghi anche per modulare i piani di trasporto, vera spina nel fianco della ripresa scolastica in presenza.

Dal punto di vista scientifico abbiamo attivato due sportelli informativi - il primo sui temi sanitari, il secondo su quello tributario-legale - affidati a professionalità di alto profilo, mentre dal punto di vista formativo proprio dal mese di ottobre abbiamo aperto una grande stagione didattica rivolta sia agli amministratori under 35 sia agli amministratori tout court e ai funzionari comunali. È una strada su cui intendiamo ulteriormente procedere, con il rafforzamento del programma di formazione a distanza grazie alla disponibilità di una piattaforma dedicata ad ANCI Campania.

Intendiamo rafforzare il rapporto tra la governance di ANCI Campania e l'operatività sul territorio per incidere sempre di più su temi cruciali come quelli dettati dall'agenda del Recovery Fund, del Piano per il Sud e della spesa dei Fondi strutturali. Dobbiamo sollecitare Governo e Regione a scelte coraggiose su assunzioni nei comuni, infrastrutture sociali, digitalizzazione e formazione degli enti locali, nuova qualità della vita nelle periferie. I comuni, soprattutto quelli della Campania, devono diventare il perno della ripresa: negli ultimi 10 anni hanno gestito il 10% degli investimenti pubblici, questo significa che dispongono di una capacità di spesa sia sotto il profilo della quantità che della qualità.

Sono questi alcuni dei principali motori dello sviluppo della Campania e noi dobbiamo essere al centro di queste sfide impegnative e ravvicinate.

Presentazione

A cura di **Pasquale Granata**

Direttore IFEL Campania

Anche in tempi difficili come quelli che l'emergenza Covid ci sta costringendo a vivere, la Fondazione IFEL Campania non perde di mira la sua mission principale: essere vicino alla Regione e agli enti locali per supportarli nel loro percorso di riforma e di crescita. Con questo spirito anche quest'anno proponiamo, insieme alla Fondazione IFEL e ad ANCI Campania, un agile volume che è soprattutto uno strumento di conoscenza e di analisi in mano a chi ha il difficile compito di fare scelte e attuare politiche di sviluppo, a partire dai comuni.

Uno strumento ancor più utile oggi che il Paese è attraversato da una crisi non solo sanitaria, ma anche e soprattutto sociale ed economica. La pandemia inevitabilmente sta cambiando la fisionomia dei nostri territori, che si riscoprono all'improvviso più fragili e, ahimè, più poveri. La questione sociale sarà uno dei grandi temi dei prossimi mesi. Occorrerà mettere in campo più incisive politiche di sostegno alle fasce deboli oltreché progetti di sviluppo territoriale coordinati, in linea con un quadro finanziario certamente più problematico.

È una situazione che riguarda tutto il Paese - sia chiaro - ma che in Campania si fa più pressante, tanto più perché la nostra regione continua a portarsi dietro atavici dilemmi, affannata com'è dalle problematiche metropolitane di una fascia costiera al limite della saturazione e da aree interne sempre più spopolate.

Gli amministratori sono la forza dei nostri territori. E a loro la Fondazione IFEL Campania dedica il lavoro preciso e attento che ha prodotto con questo volume, denso di informazioni, cifre, percentuali, mappe utili a comprendere le dinamiche demografiche e socio-economiche della regione. Lo consegniamo a loro nella convinzione che ogni scelta debba essere frutto di conoscenza, prima ancora che di strategia, nella speranza che presto e insieme possiamo superare questa fase difficile.

Presentazione

A cura di **Pierciro Galeone**

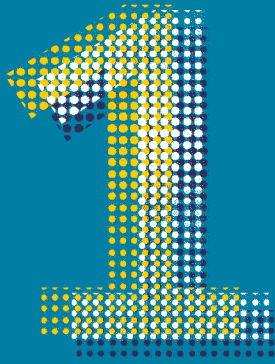
Direttore IFEL

Il volume “I Comuni della Campania 2021” illustra le principali caratteristiche territoriali, istituzionali, economico-finanziarie e socio-demografiche dei comuni campani, utilizzando come fonti primarie i dati ufficiali più recenti e disponibili per ciascun settore d'indagine.

L'unità di rilevazione è il singolo comune, i cui dati ed indicatori derivati sono stati analizzati a livello provinciale e di classe demografica, con un'attenzione particolare ai piccoli comuni della regione. L'analisi di ciascun fenomeno viene inoltre arricchita da una descrizione cartografica degli indicatori maggiormente rappresentabili in termini di georeferenziazione.

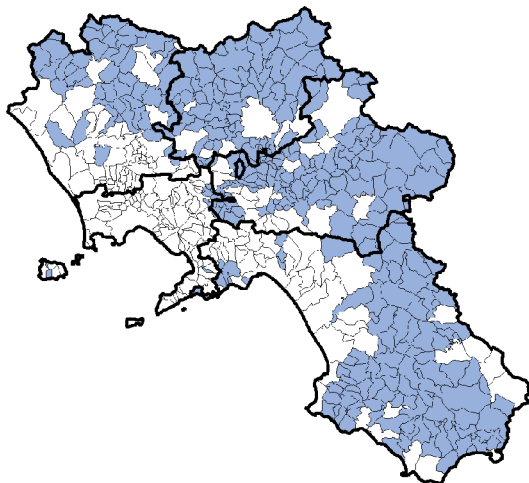
L'obiettivo è quello di fornire un agile strumento di lavoro a quanti - politici, amministratori, studiosi dei fenomeni territoriali - si interrogano sui caratteri e i cambiamenti in atto nei comuni campani. Un universo in continua evoluzione che rappresenta saldamente l'elemento unificatore in cui i cittadini si trovano, il luogo dove vivono la propria quotidianità, l'istituzione più vicina alla quale si rivolgono per avere una risposta ai bisogni, alle difficoltà, alla voglia di partecipazione.


Con questa pubblicazione IFEL mette a disposizione uno strumento di conoscenza e ricerca, profilabile per i singoli ambiti territoriali, finalizzato ad affiancare le ANCI regionali nel loro lavoro quotidiano di supporto ai comuni.



Territorio

I piccoli comuni della Campania, 2021



 Piccoli comuni

Sono “piccoli” i comuni con una popolazione pari o inferiore alle 5.000 unità.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2021

I comuni della Campania, per classe demografica, 2021

Classe demografica	N. comuni	
	v.a.	%
0 - 1.000	72	13,1%
1.001 - 3.000	194	35,3%
3.001 - 5.000	73	13,3%
5.001 - 10.000	83	15,1%
10.001 - 20.000	60	10,9%
20.001 - 50.000	50	9,1%
> 50.000	18	3,3%
Campania	550	100,0%
Piccoli comuni	339	61,6%
Comuni > 5.000	211	38,4%
Italia	7.903	

Sono "piccoli" i comuni con una popolazione pari o inferiore alle 5.000 unità.

I dati si riferiscono ai 7.903 comuni italiani esistenti alla data del 19 febbraio 2021.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2021

I comuni della Campania, per provincia, 2021

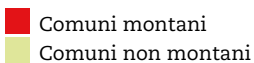
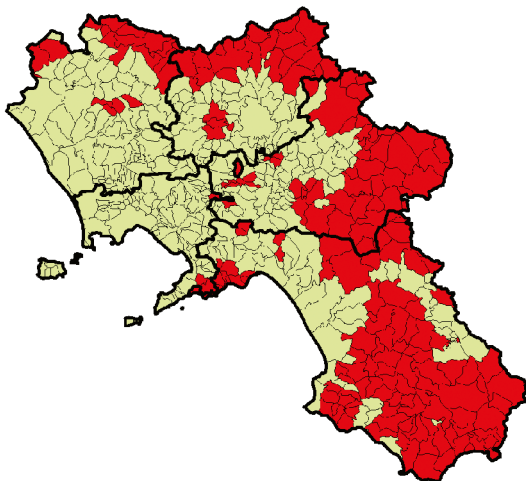
Provincia	N. comuni		N. piccoli comuni	
	v.a. (a)	%	v.a. (b)	% piccoli comuni (b/a)
Avellino	118	21,5%	101	85,6%
Benevento	78	14,2%	71	91,0%
Caserta	104	18,9%	49	47,1%
Napoli (Città metropolitana)	92	16,7%	10	10,9%
Salerno	158	28,7%	108	68,4%
Campania	550	100,0%	339	61,6%
Italia	7.903		5.495	69,5%

Sono "piccoli" i comuni con una popolazione pari o inferiore alle 5.000 unità.

I dati si riferiscono ai 7.903 comuni italiani esistenti alla data del 19 febbraio 2021.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2021

I comuni montani della Campania, 2021



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale
su dati Istat, 2021

I comuni della Campania montani e non montani, per classe demografica, 2021

Classe demografica	Montani	Non montani
0 - 1.000	69,2%	30,8%
1.001 - 3.000	52,3%	47,7%
3.001 - 5.000	35,6%	64,4%
5.001 - 10.000	21,8%	78,2%
10.001 - 20.000	4,8%	95,2%
20.001 - 50.000	2,1%	97,9%
> 50.000	0,0%	100,0%
Campania	35,8%	64,2%
Piccoli comuni	51,9%	48,1%
Comuni > 5.000	10,7%	89,3%
Italia	43,3%	56,7%

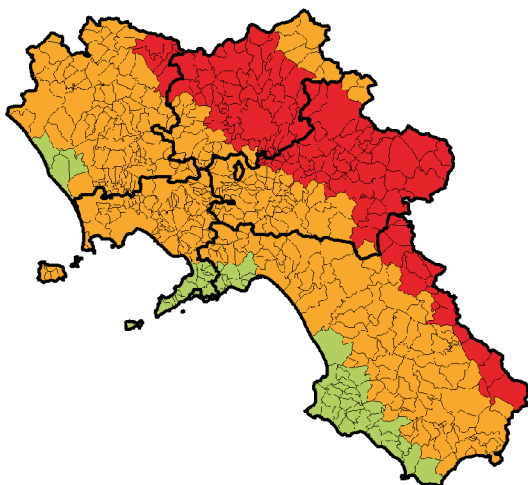
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2021

I comuni della Campania montani e non montani, per provincia, 2021

Provincia	Montani	Non montani
Avellino	39,8%	60,2%
Benevento	32,1%	67,9%
Caserta	17,3%	82,7%
Napoli (Città metropolitana)	3,3%	96,7%
Salerno	65,8%	34,2%
Campania	35,8%	64,2%
Italia	43,3%	56,7%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat, 2021

Il grado di sismicità dei comuni della Campania, 2020



Grado di sismicità



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2020

Il grado di sismicità dei comuni della Campania, per classe demografica, 2020

Classe demografica	% di comuni per grado di sismicità			
	Alto	Medio	Basso	Molto basso
0 - 1.000	30,8%	55,4%	13,8%	0,0%
1.001 - 3.000	34,5%	54,8%	10,7%	0,0%
3.001 - 5.000	34,2%	60,3%	5,5%	0,0%
5.001 - 10.000	13,8%	69,0%	17,2%	0,0%
10.001 - 20.000	3,2%	88,7%	8,1%	0,0%
20.001 - 50.000	2,1%	85,1%	12,8%	0,0%
> 50.000	5,3%	84,2%	10,5%	0,0%
Campania	23,5%	65,3%	11,3%	0,0%
Piccoli comuni	33,7%	56,1%	10,1%	0,0%
Comuni > 5.000	7,4%	79,5%	13,0%	0,0%
Italia	8,9%	28,1%	38,0%	25,1%

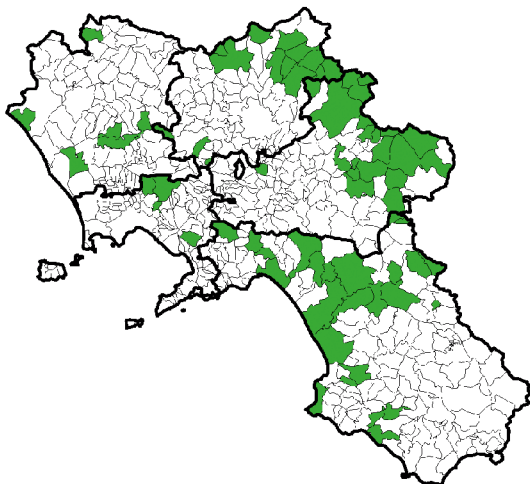
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2020


Il grado di sismicità dei comuni della Campania, per provincia, 2020

Provincia	% di comuni per grado di sismicità			
	Alto	Medio	Basso	Molto basso
Avellino	49,2%	50,8%	0,0%	0,0%
Benevento	61,5%	38,5%	0,0%	0,0%
Caserta	4,8%	92,3%	2,9%	0,0%
Napoli (Città metropolitana)	0,0%	82,6%	17,4%	0,0%
Salerno	11,4%	61,4%	27,2%	0,0%
Campania	23,5%	65,3%	11,3%	0,0%
Italia	8,9%	28,1%	38,0%	25,1%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Protezione Civile, 2020

I comuni della Campania con impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio, 2019



 Comuni con impianti alimentati a fonti rinnovabili

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE - Bollettino aggiornato al 31.12.2019

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio nei comuni della Campania, per classe demografica, 2019

Classe demografica	% di comuni con impianti alimentati a fonti rinnovabili	N. impianti alimentati a fonti rinnovabili
0 - 1.000	16,9%	22
1.001 - 3.000	11,7%	55
3.001 - 5.000	16,4%	54
5.001 - 10.000	9,2%	12
10.001 - 20.000	9,7%	9
20.001 - 50.000	14,9%	21
> 50.000	10,5%	2
Campania	12,5%	175
Piccoli comuni	13,7%	131
Comuni > 5.000	10,7%	44
Italia	25,9%	3.999

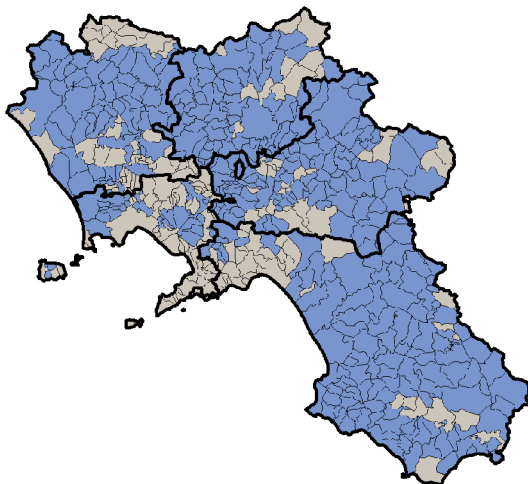
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE - Bollettino aggiornato al 31.12.2019

Gli impianti alimentati a fonti rinnovabili in esercizio nei comuni della Campania, per provincia, 2019

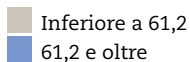
Provincia	% di comuni con impianti alimentati a fonti rinnovabili	N. impianti alimentati a fonti rinnovabili
Avellino	16,9%	71
Benevento	17,9%	50
Caserta	5,8%	8
Napoli (Città metropolitana)	4,3%	5
Salerno	15,8%	41
Campania	12,5%	175
Italia	25,9%	3.999

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati GSE - Bollettino aggiornato al 31.12.2019

Il tasso di motorizzazione dei comuni della Campania, 2019



N. autovetture per 100 ab.



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2019 e Istat, 2020

Il tasso di motorizzazione dei comuni della Campania, per classe demografica, 2019

Classe demografica	Autovetture	
	v.a.	Per 100 ab.
0 - 1.000	28.148	67,7
1.001 - 3.000	232.282	66,2
3.001 - 5.000	181.192	67,6
5.001 - 10.000	372.045	61,2
10.001 - 20.000	532.617	61,6
20.001 - 50.000	895.100	61,9
> 50.000	1.300.496	58,9
Campania	3.541.880	61,2
Piccoli comuni	441.622	66,9
Comuni > 5.000	3.100.258	60,5
Italia	39.526.454	65,6

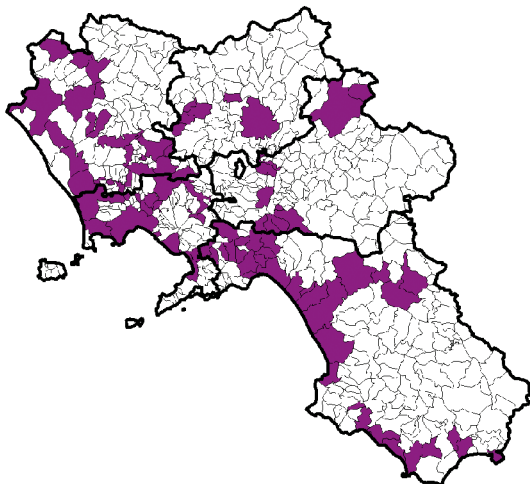
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2019 e Istat, 2020

Il tasso di motorizzazione dei comuni della Campania, per provincia, 2019

Provincia	Autovetture	
	v.a.	Per 100 ab.
Avellino	270.870	65,4
Benevento	185.077	67,5
Caserta	576.567	62,5
Napoli (Città metropolitana)	1.816.493	58,9
Salerno	692.873	63,4
Campania	3.541.880	61,2
Italia	39.526.454	65,6

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati ACI-Autoritratto 2019 e Istat, 2020

I comuni della Campania con almeno una stazione ferroviaria, 2020



■ Comuni con stazioni ferroviarie

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2020

Le stazioni ferroviarie nei comuni della Campania, per classe demografica, 2020

Classe demografica	N. stazioni ferroviarie	N. comuni con stazioni
0 - 1.000	2	2
1.001 - 3.000	15	13
3.001 - 5.000	8	8
5.001 - 10.000	12	12
10.001 - 20.000	19	16
20.001 - 50.000	27	21
> 50.000	37	17
Campania	120	89
Piccoli comuni	25	23
Comuni > 5.000	95	66
Italia	2.067	1.499

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2020

Le stazioni ferroviarie nei comuni della Campania, per provincia, 2020

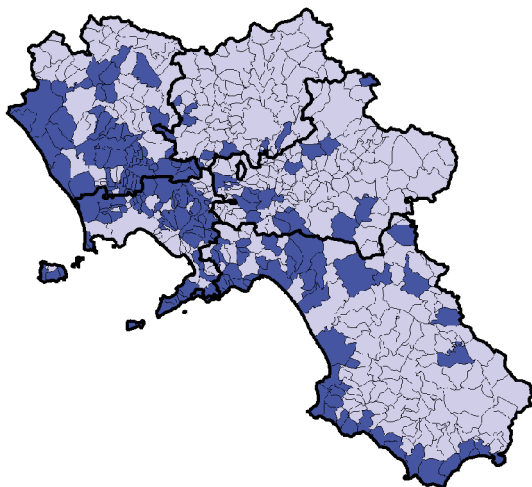
Provincia	N. stazioni ferroviarie	N. comuni con stazioni
Avellino	12	11
Benevento	9	6
Caserta	24	23
Napoli (Città metropolitana)	32	16
Salerno	43	33
Campania	120	89
Italia	2.067	1.499

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati RFI, 2020

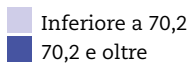


Finanza

Indicatore di autonomia finanziaria dei comuni della Campania, 2019



Autonomia finanziaria (%)



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

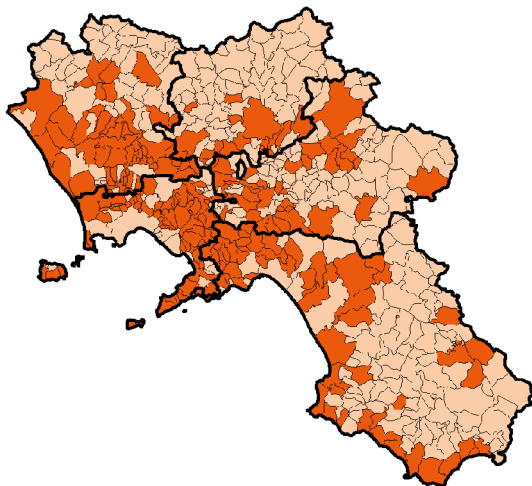
Indicatore di autonomia finanziaria dei comuni della Campania, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2019

	Autonomia finanziaria		Per memoria (euro pro capite)		
	con RSU	senza RSU	Entrate tributarie*	Entrate extra-tributarie*	Entrate correnti*
Classe demografica					
0 - 1.000	51,6%	43,6%	223,7	247,4	1.079,6
1.001 - 3.000	61,8%	53,6%	226,2	169,4	737,6
3.001 - 5.000	65,7%	57,5%	263,0	138,4	698,3
5.001 - 10.000	76,7%	68,8%	296,3	143,6	639,1
10.001 - 20.000	78,8%	70,6%	268,3	95,2	514,8
20.001 - 50.000	74,6%	64,6%	254,6	105,4	557,0
> 50.000	66,9%	58,4%	325,3	225,4	942,3
Campania	70,2%	61,3%	285,6	159,2	725,2
Piccoli comuni	62,3%	54,1%	241,0	162,3	745,8
Comuni > 5.000	71,3%	62,3%	291,5	158,8	722,4
Italia	74,3%	69,3%	387,3	231,3	892,0
Provincia					
Avellino	66,7%	57,3%	252,2	121,0	651,2
Benevento	62,6%	53,1%	237,7	136,8	705,4
Caserta	77,0%	68,5%	273,4	142,5	607,0
Napoli (Città metropolitana)	69,0%	60,4%	296,3	175,1	781,1
Salerno	71,9%	62,7%	290,0	148,7	700,1
Campania	70,2%	61,3%	285,6	159,2	725,2
Italia	74,3%	69,3%	387,3	231,3	892,0

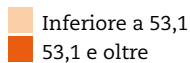
* Al netto dei tributi riferiti al servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

Indicatore di autonomia tributaria dei comuni della Campania, 2019



Autonomia tributaria (%)



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

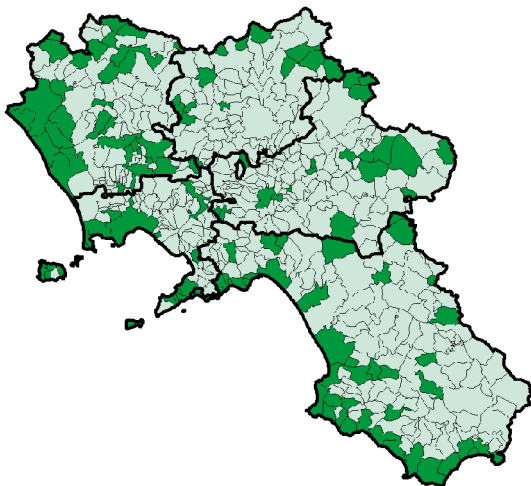
Indicatore di autonomia tributaria dei comuni della Campania, valori espressi in percentuale ed euro pro capite, 2019

	Autonomia tributaria		Per memoria (euro pro capite)			
	con RSU	senza RSU	IMU	TASI	Add. IRPEF	TARI*
Classe demografica						
0 - 1.000	31,9%	20,7%	136,6	23,2	32,1	178,1
1.001 - 3.000	42,8%	30,7%	123,2	24,1	41,6	157,1
3.001 - 5.000	49,7%	37,7%	149,8	18,8	45,9	167,8
5.001 - 10.000	59,6%	46,4%	163,0	21,9	47,5	212,7
10.001 - 20.000	65,4%	52,1%	156,0	18,9	50,6	198,3
20.001 - 50.000	60,0%	45,7%	161,3	7,2	50,1	210,0
> 50.000	47,8%	34,5%	226,6	5,1	69,3	240,7
Campania	53,1%	39,4%	182,0	11,3	56,2	214,6
Piccoli comuni	44,4%	32,3%	134,9	21,9	42,7	162,9
Comuni > 5.000	54,2%	40,3%	188,2	9,9	58,0	221,4
Italia	52,8%	43,4%	247,4	19,9	81,2	179,1
Provincia						
Avellino	52,0%	38,7%	137,6	26,7	54,8	181,8
Benevento	47,0%	33,7%	135,0	15,0	56,9	178,1
Caserta	59,7%	45,0%	170,0	16,4	52,7	222,9
Napoli (Città metropolitana)	51,2%	37,9%	198,8	7,0	57,6	215,1
Salerno	55,7%	41,4%	173,3	12,4	55,5	227,5
Campania	53,1%	39,4%	182,0	11,3	56,2	214,6
Italia	52,8%	43,4%	247,4	19,9	81,2	179,1

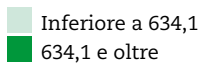
* Il dato comprende tutte le entrate riferite al servizio RSU

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

Indicatore di pressione finanziaria dei comuni della Campania, 2019



Pressione finanziaria (euro pro capite)



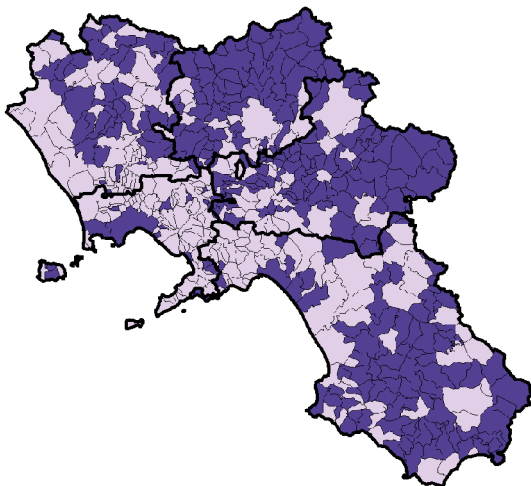
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT
- BDAP

Indicatore di pressione finanziaria dei comuni della Campania, valori espressi in euro pro capite, 2019 e variazione percentuale 2015-2019

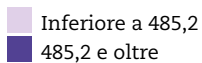
	Pressione finanziaria	Variazione %				
		2019-2015	2019-2018	2018-2017	2017-2016	2016-2015
Classe demografica						
0 - 1.000	588,7	-3,4%	1,0%	0,1%	1,4%	-5,9%
1.001 - 3.000	527,6	-5,4%	3,2%	4,7%	-1,5%	-11,1%
3.001 - 5.000	544,1	1,5%	5,9%	3,5%	0,8%	-8,2%
5.001 - 10.000	638,1	7,7%	3,9%	4,3%	6,0%	-6,2%
10.001 - 20.000	550,0	-2,5%	6,3%	0,9%	1,1%	-10,2%
20.001 - 50.000	567,0	-0,8%	4,6%	0,4%	3,1%	-8,4%
> 50.000	742,9	-2,7%	-1,2%	6,3%	-4,7%	-2,7%
Campania	634,1	-1,2%	2,1%	3,8%	-0,8%	-6,0%
Piccoli comuni	538,6	-2,5%	4,1%	3,9%	-0,4%	-9,5%
Comuni > 5.000	646,8	-1,1%	1,8%	3,8%	-0,8%	-5,6%
Italia	757,9	0,0%	2,0%	2,3%	1,0%	-5,1%
Provincia						
Avellino	531,0	-6,7%	-0,9%	4,3%	-2,0%	-7,9%
Benevento	523,2	-10,0%	-0,6%	6,3%	-1,1%	-13,8%
Caserta	622,7	1,6%	6,1%	-1,5%	7,4%	-9,4%
Napoli (Città metropolitana)	655,6	-1,4%	0,8%	6,1%	-3,8%	-4,1%
Salerno	649,8	0,7%	4,2%	1,1%	2,4%	-6,6%
Campania	634,1	-1,2%	2,1%	3,8%	-0,8%	-6,0%
Italia	757,9	0,0%	2,0%	2,3%	1,0%	-5,1%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati MINT - BDAP

Le entrate da trasferimenti dei comuni della Campania, 2019



Entrate da trasferimenti (euro pro capite)

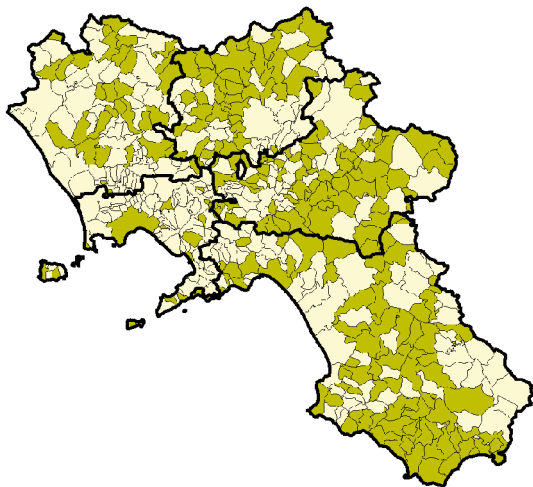


Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

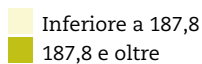
Le entrate da trasferimenti (euro pro capite) dei comuni della Campania, 2019

	Entrate da trasferimenti				
	Correnti			In conto capitale	Totale
	Totale	di cui: Stato	di cui: Amm.ni territoriali		
Classe demografica					
0 - 1.000	593,0	445,3	147,6	1.114,6	1.707,5
1.001 - 3.000	334,3	260,1	74,2	781,0	1.115,4
3.001 - 5.000	288,0	218,9	69,1	393,8	681,8
5.001 - 10.000	196,8	139,7	57,1	217,8	414,6
10.001 - 20.000	150,1	121,0	29,1	143,9	293,9
20.001 - 50.000	194,6	143,9	50,6	62,4	257,0
> 50.000	388,6	314,7	73,9	195,3	583,8
Campania	277,1	217,1	60,0	208,0	485,2
Piccoli comuni	333,8	256,5	77,3	647,6	981,4
Comuni > 5.000	269,6	211,9	57,7	149,6	419,2
Italia	267,8	162,9	104,9	136,2	404,0
Provincia					
Avellino	276,0	217,5	58,4	363,2	639,2
Benevento	325,6	250,0	75,6	516,0	841,6
Caserta	189,2	137,6	51,6	198,3	387,5
Napoli (Città metropolitana)	306,4	247,6	58,8	145,5	451,9
Salerno	257,0	189,7	67,3	256,8	513,8
Campania	277,1	217,1	60,0	208,0	485,2
Italia	267,8	162,9	104,9	136,2	404,0

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP



Investimenti (euro pro capite)



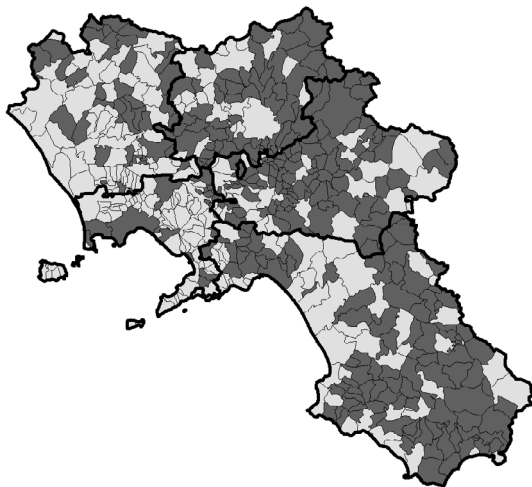
La spesa dei comuni della Campania (euro pro capite, dati di competenza), 2019

	Spesa corrente		Spesa in conto capitale		Spesa totale	
	con RSU e TPL	senza RSU e TPL	Totale	di cui investimenti	con RSU e TPL	senza RSU e TPL*
Classe demografica						
0 - 1.000	1.099,4	932,4	903,4	680,9	2.002,7	1.835,7
1.001 - 3.000	775,6	620,8	798,0	605,4	1.573,5	1.418,8
3.001 - 5.000	743,2	586,9	435,7	304,8	1.178,9	1.022,5
5.001 - 10.000	722,2	527,4	183,6	166,4	905,8	711,0
10.001 - 20.000	593,6	409,4	144,0	118,3	737,5	553,4
20.001 - 50.000	629,2	435,2	90,3	82,7	719,5	525,5
> 50.000	971,0	712,8	210,6	200,3	1.181,7	923,4
Campania	779,4	567,2	219,0	187,8	998,4	786,2
Piccoli comuni	785,3	629,0	658,6	488,9	1.443,9	1.287,6
Comuni > 5.000	778,6	558,9	160,5	147,8	939,1	719,5
Italia	910,9	703,4	208,3	182,7	1.119,2	911,7
Provincia						
Avellino	707,9	533,9	366,6	282,7	1.074,5	900,5
Benevento	767,7	589,5	543,7	385,1	1.311,4	1.133,2
Caserta	648,7	456,1	192,8	167,9	841,5	648,9
Napoli (Città metropolitana)	825,8	595,4	163,4	151,0	989,2	758,8
Salerno	788,7	588,2	260,7	223,0	1.049,3	848,9
Campania	779,4	567,2	219,0	187,8	998,4	786,2
Italia	910,9	703,4	208,3	182,7	1.119,2	911,7

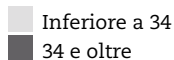
* Solo per la componente di parte corrente

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

Indicatore di rigidità di bilancio dei comuni della Campania, 2019



Rigidità di bilancio (%)



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

Indicatore di rigidità di bilancio dei comuni della Campania, valori espressi in percentuale ed euro pro capite (dati di competenza), 2019

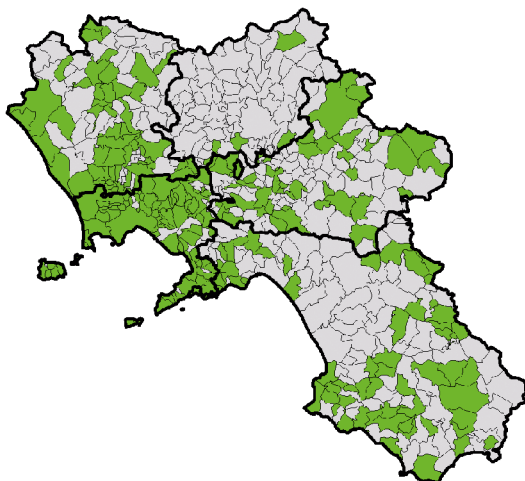
	Rigidità di bilancio	Per memoria (euro pro capite)			
		Spesa personale	Interessi passivi	Rimborso prestiti	Entrate correnti
Classe demografica					
0 - 1.000	40,9%	336,3	70,6	107,8	1.257,6
1.001 - 3.000	38,8%	219,5	50,6	76,9	894,9
3.001 - 5.000	35,0%	197,4	39,3	66,5	866,6
5.001 - 10.000	27,4%	159,2	29,3	45,8	854,7
10.001 - 20.000	29,5%	143,9	24,7	42,3	713,9
20.001 - 50.000	27,5%	144,8	23,3	44,5	774,2
> 50.000	38,4%	233,5	57,2	163,9	1.183,0
Campania	34,0%	187,9	39,6	92,4	942,0
Piccoli comuni	37,5%	218,8	47,4	74,9	909,0
Comuni > 5.000	33,5%	183,8	38,6	94,7	946,4
Italia	28,9%	226,1	25,1	58,4	1.072,0
Provincia					
Avellino	36,4%	198,5	41,3	63,5	834,0
Benevento	36,1%	197,3	51,4	71,4	885,4
Caserta	28,8%	143,0	32,0	63,8	830,4
Napoli (Città metropolitana)	33,9%	192,4	39,4	107,5	999,6
Salerno	36,6%	206,6	43,0	90,1	928,8
Campania	34,0%	187,9	39,6	92,4	942,0
Italia	28,9%	226,1	25,1	58,4	1.072,0

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Finanza Locale su dati BDAP

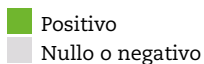


Economia

Il tasso di incremento delle imprese nei comuni della Campania, 2019



Tasso di incremento delle imprese



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2020

Il tasso di nati-mortalità delle imprese nei comuni della Campania, per classe demografica, 2019

Classe demografica	Tasso di natalità delle imprese	Tasso di mortalità delle imprese	Tasso di incremento delle imprese
0 - 1.000	5,7%	6,1%	-0,4%
1.001 - 3.000	5,6%	6,3%	-0,7%
3.001 - 5.000	5,1%	6,1%	-1,0%
5.001 - 10.000	6,9%	6,8%	0,1%
10.001 - 20.000	7,4%	6,7%	0,7%
20.001 - 50.000	8,0%	6,8%	1,2%
> 50.000	7,7%	6,4%	1,3%
Campania	7,3%	6,5%	0,8%
Piccoli comuni	5,4%	6,2%	-0,8%
Comuni > 5.000	7,6%	6,6%	1,0%
Italia	6,9%	7,1%	-0,2%

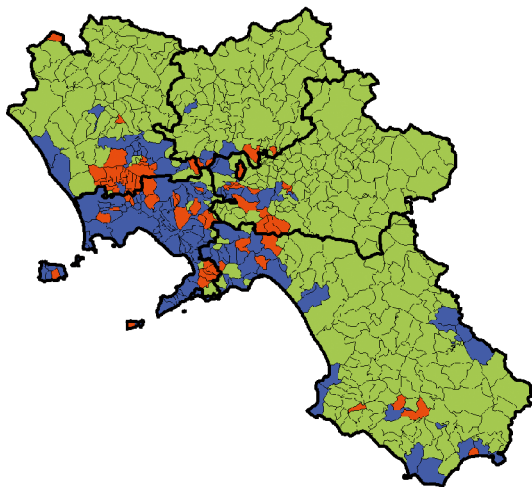
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2020

Il tasso di nati-mortalità delle imprese nei comuni della Campania, per provincia, 2019

Provincia	Tasso di natalità delle imprese	Tasso di mortalità delle imprese	Tasso di incremento delle imprese
Avellino	5,8%	6,0%	-0,2%
Benevento	5,4%	7,4%	-2,0%
Caserta	8,3%	6,8%	1,5%
Napoli (Città metropolitana)	7,6%	6,0%	1,6%
Salerno	7,0%	7,5%	-0,5%
Campania	7,3%	6,5%	0,8%
Italia	6,9%	7,1%	-0,2%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2020

La specializzazione economica dei comuni della Campania, 2019



Settore economico prevalente



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2020

La specializzazione economica dei comuni della Campania, per classe demografica, 2019

Classe demografica	% comuni specializzati per settore economico			
	Primario	Secondario	Terziario	Totale
0 - 1.000	92,3%	3,1%	4,6%	100,0%
1.001 - 3.000	88,3%	7,1%	4,6%	100,0%
3.001 - 5.000	82,2%	4,1%	13,7%	100,0%
5.001 - 10.000	48,3%	20,7%	31,0%	100,0%
10.001 - 20.000	22,6%	35,5%	41,9%	100,0%
20.001 - 50.000	10,6%	17,0%	72,3%	100,0%
> 50.000	5,3%	5,3%	89,5%	100,0%
Campania	64,7%	12,4%	22,9%	100,0%
Piccoli comuni	87,8%	5,7%	6,6%	100,0%
Comuni > 5.000	28,8%	22,8%	48,4%	100,0%
Italia	60,2%	30,2%	9,6%	100,0%

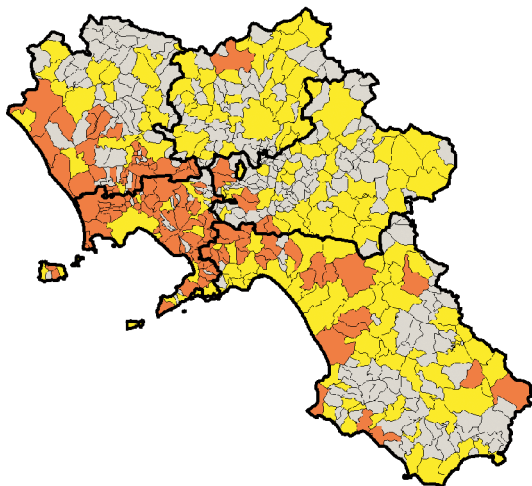
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2020

La specializzazione economica dei comuni della Campania, per provincia, 2019

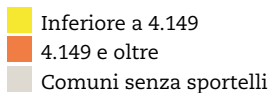
Provincia	% comuni specializzati per settore economico			
	Primario	Secondario	Terziario	Totale
Avellino	83,9%	7,6%	8,5%	100,0%
Benevento	88,5%	6,4%	5,1%	100,0%
Caserta	63,5%	23,1%	13,5%	100,0%
Napoli (Città metropolitana)	10,9%	22,8%	66,3%	100,0%
Salerno	70,9%	5,7%	23,4%	100,0%
Campania	64,7%	12,4%	22,9%	100,0%
Italia	60,2%	30,2%	9,6%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Infocamere, 2020

Gli sportelli bancari nei comuni della Campania, 2020



N. di abitanti per sportello bancario



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia e Istat, 2020

Gli sportelli bancari nei comuni della Campania, per classe demografica, 2020

Classe demografica	% comuni con sportelli bancari	N. sportelli bancari	Densità di sportelli bancari (n. abitanti per sportello)
0 - 1.000	3,1%	2	774
1.001 - 3.000	25,9%	58	1.768
3.001 - 5.000	64,4%	64	2.739
5.001 - 10.000	79,3%	141	3.412
10.001 - 20.000	87,1%	152	5.030
20.001 - 50.000	100,0%	258	5.602
> 50.000	100,0%	573	3.853
Campania	52,5%	1.248	4.149
Piccoli comuni	29,9%	124	2.253
Comuni > 5.000	87,9%	1.124	4.358
Italia	65,5%	24.312	2.347

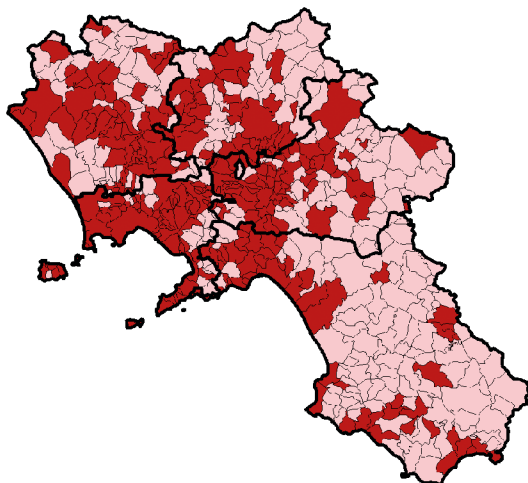
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia e Istat, 2020

Gli sportelli bancari nei comuni della Campania, per provincia, 2020

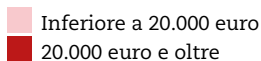
Provincia	% comuni con sportelli bancari	N. sportelli bancari	Densità di sportelli bancari (n. abitanti per sportello)
Avellino	35,6%	105	2.669
Benevento	44,9%	76	2.588
Caserta	48,1%	154	4.777
Napoli (Città metropolitana)	78,3%	602	4.907
Salerno	57,0%	311	3.252
Campania	52,5%	1.248	4.149
Italia	65,5%	24.312	2.347

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Banca d'Italia e Istat, 2020

Il reddito imponibile ai fini dell'addizionale comunale IRPEF nei comuni della Campania, anno d'imposta 2018



Reddito imponibile medio per contribuente



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati MEF-Dipartimento delle Finanze, 2020

Il reddito imponibile (migliaia di euro) ai fini dell'addizionale comunale IRPEF nei comuni della Campania, per classe demografica, anno d'imposta 2018

Classe demografica	Reddito imponibile (migliaia di euro)	
	Valore assoluto	Per contribuente
0 - 1.000	333.169	19,37
1.001 - 3.000	2.639.791	19,71
3.001 - 5.000	2.091.870	20,54
5.001 - 10.000	4.783.431	21,33
10.001 - 20.000	6.341.978	21,26
20.001 - 50.000	10.332.195	21,60
> 50.000	20.324.254	25,77
Campania	46.846.688	22,93
Piccoli comuni	5.064.830	20,02
Comuni > 5.000	41.781.858	23,35
Italia	775.840.153	25,52

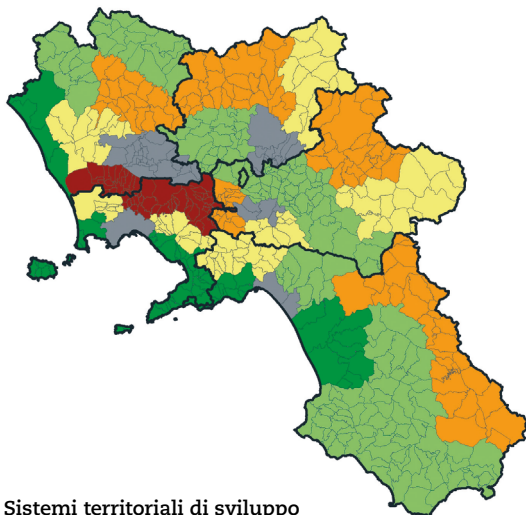
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati MEF-Dipartimento delle Finanze, 2020

Il reddito imponibile (migliaia di euro) ai fini dell'addizionale comunale IRPEF nei comuni della Campania, per provincia, anno d'imposta 2018

Provincia	Reddito imponibile (migliaia di euro)	
	Valore assoluto	Per contribuente
Avellino	3.612.283	22,07
Benevento	2.323.588	21,85
Caserta	7.011.306	22,25
Napoli (Città metropolitana)	24.736.494	23,82
Salerno	9.163.017	21,87
Campania	46.846.688	22,93
Italia	775.840.153	25,52

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati MEF-Dipartimento delle Finanze, 2020

I comuni della Campania per sistema territoriale di sviluppo, 2008



Sistemi territoriali di sviluppo

- A - Sistemi a dominante naturalistica
- B - Sistemi a dominante rurale-culturale
- C - Sistemi a dominante rurale-manifatturiera
- D - Sistemi urbani
- E - Sistemi a dominante urbano-industriale
- F - Sistemi costieri a dominante paesistico ambientale culturale

I sistemi territoriali di sviluppo (STS) rientrano nei cinque Quadri territoriali definiti dal Piano Territoriale Regionale della Campania approvato con L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008 pubblicata sul BURC n. 48 bis dell'1 dicembre 2008.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati PTR Regione Campania, 2008

I comuni della Campania per sistema territoriale di sviluppo, 2008

Sistemi territoriali di sviluppo dominanti	N. comuni	
	v.a.	%
A - Sistemi a dominante naturalistica	185	33,6%
B - Sistemi a dominante rurale-culturale	117	21,3%
C - Sistemi a dominante rurale-manifatturiera	88	16,0%
D - Sistemi urbani	41	7,5%
E - Sistemi a dominante urbano-industriale	56	10,2%
F - Sistemi costieri a dominante paesistico ambientale culturale	63	11,5%
Campania	550	100,0%

In sede di approvazione del PTR vennero recepite sette richieste di variazione da parte di comuni, per una diversa appartenenza ai sistemi territoriali di sviluppo. I comuni sono: Aiello del Sabato (AV_da C3 a D2), Castelpoto (BN_da D1 ad A9), Cava de' Tirreni (SA_da D5 a F7), Liveri (NA_da B8 ad E3), Mirabella Eclano (AV_da A12 a B4), Parolise (AV_da A8 ad A12), Torre Le Nocelle (AV_da A12 ad A8).

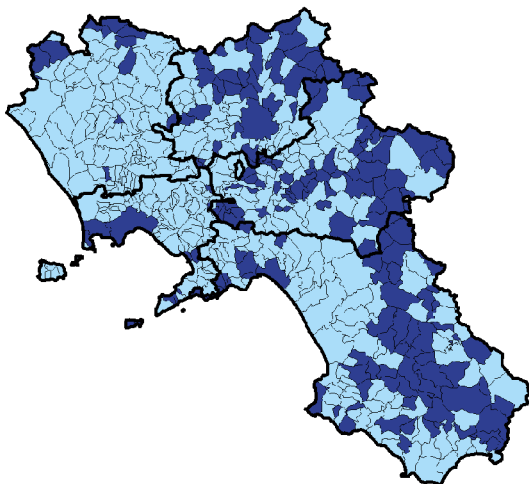
I sistemi territoriali di sviluppo (STS) rientrano nei cinque Quadri territoriali definiti dal Piano Territoriale Regionale della Campania approvato con L.R. n. 13 del 13 ottobre 2008 pubblicata sul BURC n. 48 bis dell'1 dicembre 2008.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati PTR Regione Campania, 2008

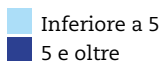


Personale

I dipendenti a tempo indeterminato in servizio nei comuni della Campania, per 1.000 abitanti, 2019



Dipendenti a tempo indeterminato
per 1.000 ab.



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale
su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze ed Istat, 2021

Il personale a tempo indeterminato in servizio nei comuni della Campania, per classe demografica, 2019

Classe demografica	Personale comunale a tempo indeterminato		
	Dipendenti	Dirigenti	Totale
0 - 1.000	305	0	305
1.001 - 3.000	1.732	0	1.732
3.001 - 5.000	1.150	0	1.150
5.001 - 10.000	2.097	2	2.099
10.001 - 20.000	2.787	3	2.790
20.001 - 50.000	4.602	24	4.626
> 50.000	10.989	105	11.094
Campania	23.662	134	23.796
Piccoli comuni	3.187	0	3.187
Comuni > 5.000	20.475	134	20.609
Italia	323.865	2.312	326.177

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021

Il personale a tempo indeterminato in servizio nei comuni della Campania, per provincia, 2019

Provincia	Personale comunale a tempo indeterminato		
	Dipendenti	Dirigenti	Totale
Avellino	1.811	4	1.815
Benevento	1.240	5	1.245
Caserta	2.695	11	2.706
Napoli (Città metropolitana)	12.971	89	13.060
Salerno	4.945	25	4.970
Campania	23.662	134	23.796
Italia	323.865	2.312	326.177

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021

L'età del personale a tempo indeterminato in servizio nei comuni della Campania (valori percentuali), dipendenti e dirigenti, 2019

Classi di età	Personale comunale a tempo indeterminato		
	Dipendenti	Dirigenti	Totale
Fino a 29	0,5%	0,0%	0,5%
30 - 34	2,2%	0,0%	2,1%
35 - 39	4,3%	0,7%	4,2%
40 - 44	6,9%	3,0%	6,8%
45 - 49	8,1%	16,4%	8,1%
50 - 54	10,7%	22,4%	10,8%
55 - 59	21,4%	26,1%	21,4%
60 - 64	35,7%	24,6%	35,7%
65 e oltre	10,3%	6,7%	10,3%
Campania	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021

Il titolo di studio del personale a tempo indeterminato in servizio nei comuni della Campania (valori percentuali), dipendenti e dirigenti, 2019

Titolo di studio	Personale comunale a tempo indeterminato		
	Dipendenti	Dirigenti	Totale
Scuola dell'obbligo	27,1%	0,0%	26,9%
Scuola superiore	53,4%	0,0%	53,1%
Laurea breve	1,3%	0,0%	1,3%
Laurea	17,8%	91,8%	18,2%
Dottorato	0,1%	4,5%	0,1%
Altro titolo post laurea	0,4%	3,7%	0,4%
Campania	100,0%	100,0%	100,0%

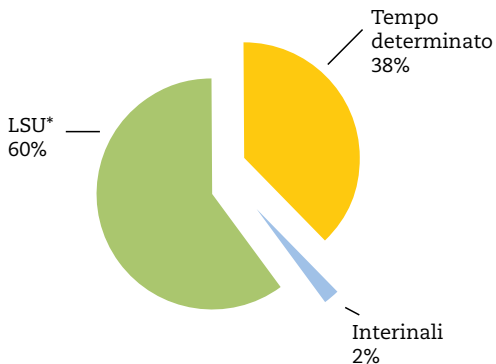
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021

L'anzianità di servizio del personale a tempo indeterminato in servizio nei comuni della Campania (valori percentuali), dipendenti e dirigenti, 2019

Anni di servizio	Personale comunale a tempo indeterminato		
	Dipendenti	Dirigenti	Totale
Fino a 5	11,7%	22,4%	11,8%
6 - 10	9,7%	17,9%	9,8%
11 - 15	8,5%	11,2%	8,5%
16 - 20	13,1%	9,7%	13,1%
21 - 25	3,8%	3,7%	3,8%
26 - 30	7,3%	10,4%	7,3%
31 - 35	19,0%	15,7%	19,0%
36 - 40	24,2%	7,5%	24,1%
Oltre 40	2,7%	1,5%	2,7%
Campania	100,0%	100,0%	100,0%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021

Il personale con rapporto di lavoro flessibile in servizio nei comuni della Campania (valori percentuali), 2019



* Lavori Socialmente Utili.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021

Il personale con rapporto di lavoro flessibile in servizio nei comuni della Campania, per classe demografica, 2019

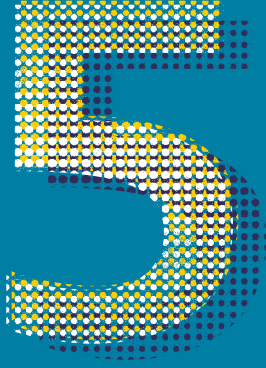
Classe demografica	Personale comunale con rapporto di lavoro flessibile	
	v.a.	% su tot.
0 - 1.000	31	1,1%
1.001 - 3.000	168	6,0%
3.001 - 5.000	117	4,2%
5.001 - 10.000	311	11,1%
10.001 - 20.000	365	13,0%
20.001 - 50.000	495	17,7%
> 50.000	1.313	46,9%
Campania	2.800	100,0%
Piccoli comuni	316	11,3%
Comuni > 5.000	2.484	88,7%
Italia	29.411	

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021

Il personale con rapporto di lavoro flessibile in servizio nei comuni della Campania, per provincia, 2019

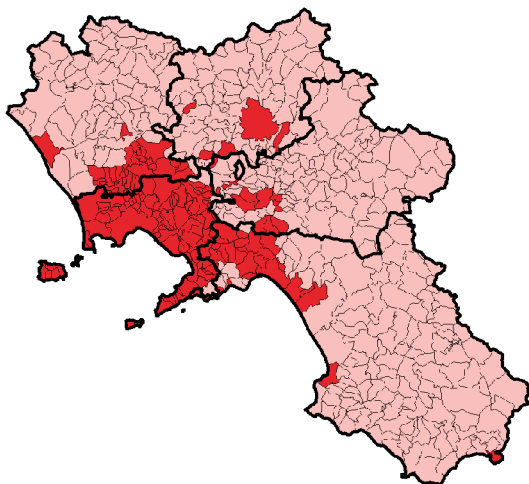
Provincia	Personale comunale con rapporto di lavoro flessibile	
	v.a.	% su tot.
Avellino	170	6,1%
Benevento	58	2,1%
Caserta	382	13,6%
Napoli (Città metropolitana)	1.854	66,2%
Salerno	336	12,0%
Campania	2.800	100,0%
Italia	29.411	

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2021

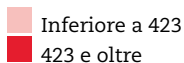


Società

La densità abitativa dei comuni della Campania, 2020



Densità abitativa (ab./kmq)



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Popolazione residente, estensione territoriale e densità abitativa dei comuni della Campania, per classe demografica, 2020

Classe demografica	Popolazione residente	Superficie (kmq)	Densità abitativa (ab./kmq)
0 - 1.000	41.579	1.116	37
1.001 - 3.000	350.835	4.550	77
3.001 - 5.000	268.097	2.296	117
5.001 - 10.000	607.757	2.245	271
10.001 - 20.000	864.813	1.221	708
20.001 - 50.000	1.445.263	1.414	1.022
> 50.000	2.207.517	828	2.667
Campania	5.785.861	13.671	423
Piccoli comuni	660.511	7.962	83
Comuni > 5.000	5.125.350	5.709	898
Italia	60.244.639	302.068	199

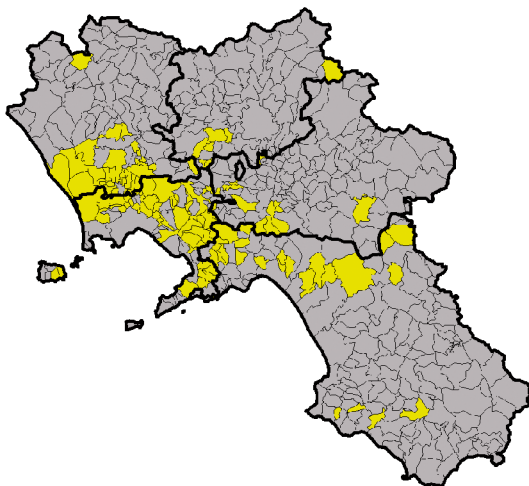
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Popolazione residente, estensione territoriale e densità abitativa dei comuni della Campania, per provincia, 2020

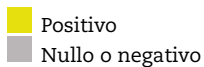
Provincia	Popolazione residente	Superficie (kmq)	Densità abitativa (ab./kmq)
Avellino	413.926	2.806	148
Benevento	274.080	2.080	132
Caserta	922.171	2.651	348
Napoli (Città metropolitana)	3.082.905	1.179	2.615
Salerno	1.092.779	4.954	221
Campania	5.785.861	13.671	423
Italia	60.244.639	302.068	199

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Il tasso di incremento naturale nei comuni della Campania, 2020



Tasso di incremento naturale



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Tasso di natalità, mortalità ed incremento naturale dei residenti nei comuni della Campania, per classe demografica, 2020

Classe demografica	Tassi per 1.000 ab.		
	Natalità	Mortalità	Incremento naturale
0 - 1.000	6,04	16,47	-10,44
1.001 - 3.000	6,60	12,46	-5,86
3.001 - 5.000	7,13	11,50	-4,38
5.001 - 10.000	8,14	9,70	-1,55
10.001 - 20.000	8,48	8,08	0,41
20.001 - 50.000	8,74	8,19	0,55
> 50.000	7,86	9,52	-1,66
Campania	8,08	9,31	-1,23
Piccoli comuni	6,78	12,33	-5,55
Comuni > 5.000	8,25	8,92	-0,67
Italia	6,97	10,53	-3,56

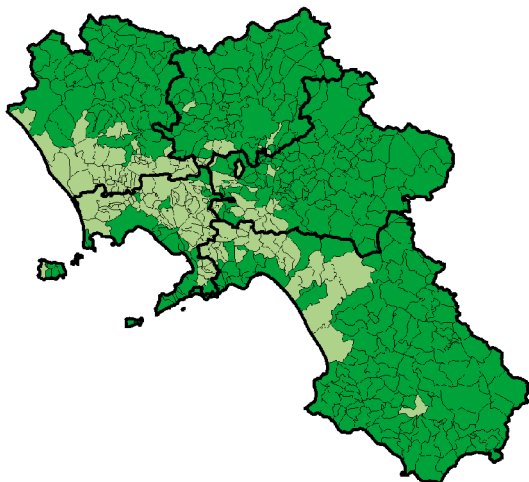
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Tasso di natalità, mortalità ed incremento naturale dei residenti nei comuni della Campania, per provincia, 2020

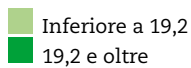
Provincia	Tassi per 1.000 ab.		
	Natalità	Mortalità	Incremento naturale
Avellino	6,71	11,21	-4,51
Benevento	7,07	11,84	-4,77
Caserta	8,08	8,61	-0,53
Napoli (Città metropolitana)	8,49	8,70	-0,21
Salerno	7,70	10,26	-2,57
Campania	8,08	9,31	-1,23
Italia	6,97	10,53	-3,56

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

L'indice di invecchiamento nei comuni della Campania, 2020



Indice di invecchiamento (%)



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Gli indicatori demografici dei comuni della Campania, per classe demografica, 2020

Classe demografica	Indice di invecchiamento	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza
0 - 1.000	28,5%	297,8	61,5%
1.001 - 3.000	24,0%	206,7	55,3%
3.001 - 5.000	22,6%	183,9	53,7%
5.001 - 10.000	19,6%	141,0	50,3%
10.001 - 20.000	17,3%	115,5	47,5%
20.001 - 50.000	17,4%	114,3	48,4%
> 50.000	19,7%	138,8	51,4%
Campania	19,2%	134,7	50,3%
Piccoli comuni	23,7%	201,7	55,0%
Comuni > 5.000	18,6%	127,8	49,7%
Italia	23,2%	178,4	56,6%

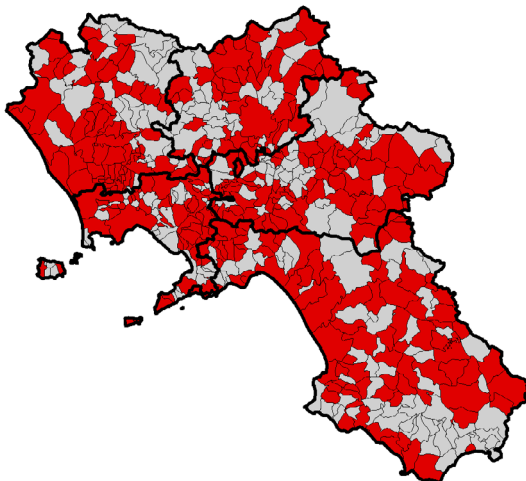
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Gli indicatori demografici dei comuni della Campania, per provincia, 2020

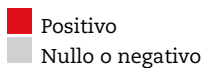
Provincia	Indice di invecchiamento	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza
Avellino	22,4%	185,7	52,4%
Benevento	23,1%	191,5	54,1%
Caserta	17,9%	121,8	48,3%
Napoli (Città metropolitana)	18,2%	121,5	49,7%
Salerno	21,0%	158,8	51,9%
Campania	19,2%	134,7	50,3%
Italia	23,2%	178,4	56,6%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Il tasso migratorio dei comuni della Campania, 2020



Tasso migratorio



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Il tasso migratorio dei comuni della Campania, per classe demografica, 2020

Classe demografica	Saldo migratorio	Tasso migratorio (saldo per 1.000 ab.)
0 - 1.000	90	2,16
1.001 - 3.000	314	0,90
3.001 - 5.000	164	0,61
5.001 - 10.000	810	1,33
10.001 - 20.000	911	1,05
20.001 - 50.000	1.542	1,07
> 50.000	2.541	1,15
Campania	6.372	1,10
Piccoli comuni	568	0,86
Comuni > 5.000	5.804	1,13
Italia	151.645	2,52

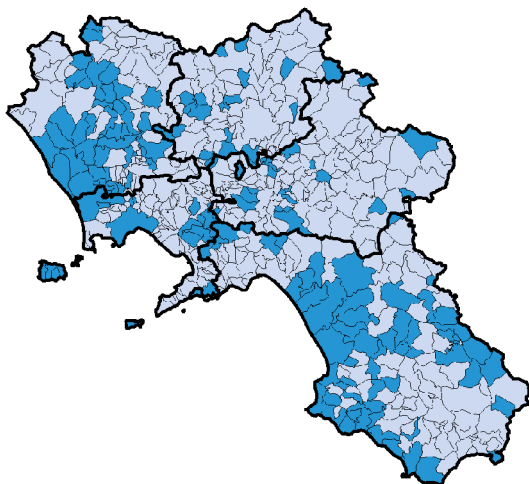
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Il tasso migratorio dei comuni della Campania, per provincia, 2020

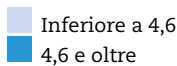
Provincia	Saldo migratorio	Tasso migratorio (saldo per 1.000 ab.)
Avellino	382	0,92
Benevento	212	0,77
Caserta	1.585	1,72
Napoli (Città metropolitana)	3.322	1,08
Salerno	871	0,80
Campania	6.372	1,10
Italia	151.645	2,52

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

L'incidenza della popolazione straniera residente nei comuni della Campania, 2020



Incidenza della popolazione straniera (%)



Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Popolazione straniera residente nei comuni della Campania, per classe demografica, 2020		
Classe demografica	Popolazione straniera residente	Incidenza sulla popolazione residente
0 - 1.000	1.907	4,6%
1.001 - 3.000	12.953	3,7%
3.001 - 5.000	9.291	3,5%
5.001 - 10.000	25.992	4,3%
10.001 - 20.000	44.037	5,1%
20.001 - 50.000	65.630	4,5%
> 50.000	106.943	4,8%
Campania	266.753	4,6%
Piccoli comuni	24.151	3,7%
Comuni > 5.000	242.602	4,7%
Italia	5.306.548	8,8%

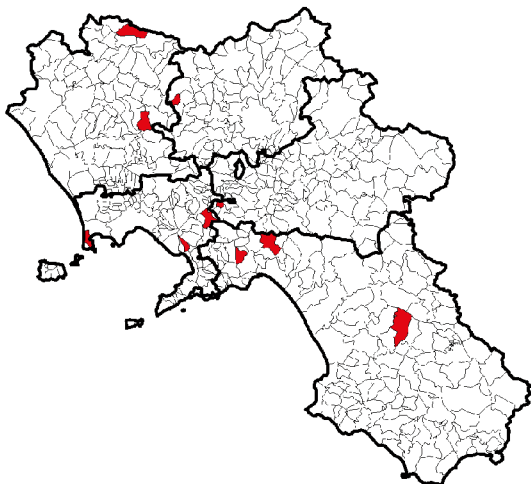
Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Popolazione straniera residente nei comuni della Campania, per provincia, 2020		
Provincia	Popolazione straniera residente	Incidenza sulla popolazione residente
Avellino	13.993	3,4%
Benevento	10.042	3,7%
Caserta	49.950	5,4%
Napoli (Città metropolitana)	135.594	4,4%
Salerno	57.174	5,2%
Campania	266.753	4,6%
Italia	5.306.548	8,8%

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Istat (Anagrafi), 2020

Appendice

I giovani sindaci in carica nei comuni della Campania, novembre 2020



■ Comuni con sindaco fino a 35 anni di età

Dati disponibili per 494 comuni campani.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2020

I sindaci in carica nei comuni della Campania, per classe demografica, novembre 2020

Classe demografica	Sindaci			Incidenza di giovani sindaci
	Donne	Uomini	Totale	
0 - 1.000	9,4%	90,6%	100,0%	3,1%
1.001 - 3.000	2,7%	97,3%	100,0%	1,6%
3.001 - 5.000	7,2%	92,8%	100,0%	0,0%
5.001 - 10.000	2,6%	97,4%	100,0%	0,0%
10.001 - 20.000	4,1%	95,9%	100,0%	6,1%
20.001 - 50.000	3,0%	97,0%	100,0%	6,1%
> 50.000	5,6%	94,4%	100,0%	0,0%
Campania	4,5%	95,5%	100,0%	2,0%
Piccoli comuni	5,0%	95,0%	100,0%	1,6%
Comuni > 5.000	3,4%	96,6%	100,0%	2,8%
Italia	14,6%	85,4%	100,0%	5,3%

Dati disponibili per 494 comuni campani.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2020

I sindaci in carica nei comuni della Campania, per provincia, novembre 2020

Provincia	Sindaci			Incidenza di giovani sindaci
	Donne	Uomini	Totale	
Avellino	5,2%	94,8%	100,0%	0,9%
Benevento	0,0%	100,0%	100,0%	1,5%
Caserta	4,5%	95,5%	100,0%	2,3%
Napoli (Città metropolitana)	2,7%	97,3%	100,0%	4,1%
Salerno	6,7%	93,3%	100,0%	2,0%
Campania	4,5%	95,5%	100,0%	2,0%
Italia	14,6%	85,4%	100,0%	5,3%

Dati disponibili per 494 comuni campani.

Fonte: elaborazione IFEL-Dipartimento Studi Economia Territoriale su dati Ministero dell'Interno, 2020

Glossario

Certificati consuntivi di bilancio: i dati disponibili per l'anno 2019 riguardano 7.739 comuni su 7.914 e 537 comuni su 550 per la Campania. L'espansione del campione è stata effettuata utilizzando i tassi di variazione regionali 2019-2018.

Densità abitativa: rapporto tra popolazione residente e superficie territoriale.

Densità di sportelli bancari: numero di abitanti per sportello bancario.

Entrate da trasferimenti correnti dello Stato: per il periodo 2015-2019 comprendono il F.S.C..

Indicatore di autonomia finanziaria⁽¹⁾: (Entrate tributarie + Entrate extra-tributarie)/Entrate correnti [accertamenti].

Indicatore di autonomia tributaria⁽²⁾: Entrate tributarie/Entrate correnti [accertamenti].

Indicatore di pressione finanziaria⁽³⁾: (Entrate tributarie + Entrate extra-tributarie) [accertamenti]/Popolazione.

Indicatore di rigidità di bilancio: Spese (Personale + Interessi passivi + Rimborso prestiti⁽⁴⁾) [impegni]/Entrate correnti [accertamenti].

Indice di dipendenza: rapporto tra la popolazione in età non attiva (tra 0-14 anni e con almeno 65 anni) e la popolazione in età attiva (tra i 15-64 anni), per 100.

1) *Le entrate tributarie sono per gli anni 2015-2019 al netto di F.S.C.. Le entrate extra-tributarie per il 2015 sono al netto dei Proventi diversi (Titolo III - Cat. V), per gli anni 2016-2019 sono esclusi i "Rimborsi e altre entrate correnti" (Titolo III - Tip. V).*

2) *V. nota 1.*

3) *V. nota 1.*

4) *Al netto del "Rimborso delle anticipazioni di cassa".*

Indice di invecchiamento: rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni ed il totale della popolazione residente, per 100.

Indice di specializzazione economica: rapporto tra quota settoriale del comune (numero di imprese attive di ciascun settore economico nel comune su numero di imprese attive totali dell'area) e quota settoriale dell'Italia.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione con almeno 65 anni e la popolazione di età compresa tra 0-14 anni, per 100.

Investimenti: spese in conto capitale relative agli "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" [impegni].

RSU: servizio Rifiuti Solidi Urbani. Le entrate tributarie ed extra-tributarie riferite al servizio RSU sono TARI, TARES, TARSU e TIA.

Tasso di incremento delle imprese: differenza tra imprese iscritte e cessate ogni 100 attive.

Tasso di incremento naturale: differenza tra nati e morti ogni 1.000 residenti.

Tasso di mortalità: numero di morti ogni 1.000 residenti.

Tasso di mortalità delle imprese: numero di imprese cessate ogni 100 attive.

Tasso di motorizzazione: numero di autovetture circolanti ogni 100 abitanti.

Tasso di natalità: numero di nati ogni 1.000 residenti.

Tasso di natalità delle imprese: numero di imprese iscritte ogni 100 attive.

Tasso migratorio: rapporto tra il saldo migratorio (iscritti meno cancellati all'anagrafe) e il totale della popolazione residente, per 1.000.

ANCI Campania

Associazione Nazionale Comuni Italiani Campania

Via Morgantini 3
80134 Napoli
Tel. 081.7640746
Fax 081.7640396
e-mail: info@ancicampania.it
www.ancicampania.it

IFEL Campania

*Istituto per la Finanza e l'Economia Locale
della Campania*

Via S. Lucia 81
80132 Napoli
Tel. 081.18901333
Fax 081.18893691
e-mail: info@ifelcampania.it
www.ifelcampania.it

IFEL Fondazione ANCI

Istituto per la Finanza e l'Economia Locale

Piazza San Lorenzo in Lucina 26
00186 Roma
Tel. 06.688161
Fax 06.68816268
e-mail: info@fondazioneifel.it
www.fondazioneifel.it



ISBN 978-88-6650-202-9



9 788866 502029